

Viaggi

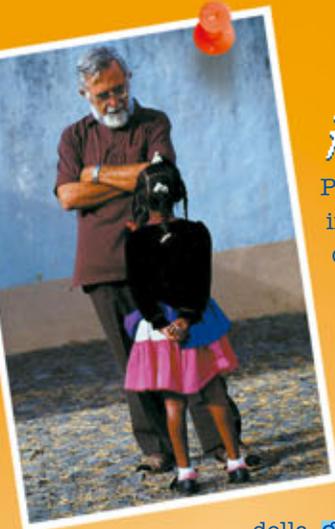
PROTAGONISTI A CAPO VERDE



Scopri Capo Verde
gettando lo sguardo sul
Mondo Missionario



CHI INCONTREREMO A CAPO VERDE



PADRE FEDERICO: IL PADRE DEGLI ASILI

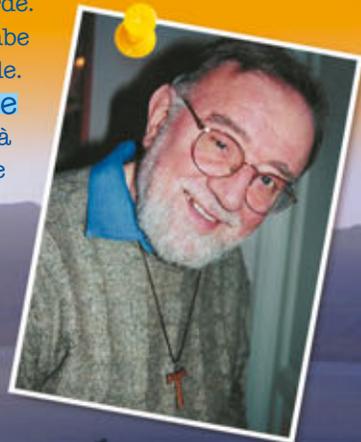
Potremmo definirlo il piemontese “doc”, equilibrato, serio e laborioso, voce pacata e sguardo intenso, che sa mantenere la calma anche quando tutti intorno la perdono. Da 40 anni si dedica a Capo Verde, impegnato soprattutto nel progetto d'aiuto **Casa del povero**, e sia nella veste di superiore sia nella veste di padre degli asili, ha sempre mantenuto la sua umiltà e questo fa di lui un grande uomo.

“**S**ono arrivato a Capo Verde, nell'isola di Fogo, nel 1964, dove ho abitato a S.Filipe con Padre Camillo e dopo a S.Lorenzo, come parroco e Superiore Regolare fino al 1979, quando mi sono trasferito a S.Vicente. Insieme ai miei confratelli ho seguito 315 casi di persone senza tetto ed ho avviato il laboratorio delle *bolachas*, biscotti salati distribuiti in tutti i villaggi rurali. Dal 1997 in poi sono tornato a Fogo dove mi occupo della **gestione degli asili**. Attualmente vivo nel centro socio-sanitario e, a 69 anni, continuo a dedicare la mia vita a questo popolo, che è diventato una parte di me”.

PADRE OTTAVIO: UN VULCANO DI IDEE

Nelle sue vene scorre lo spirito del poeta, qualunque occasione per lui è uno stimolo per creare una nuova poesia, dote in parte naturale ed in parte ereditata dal suo caro amico, Padre Secondo Pastore. Ma, al di là dell'indole di poeta, Padre Ottavio è un vero e proprio vulcano di idee e di energia, carismatico e coinvolgente. Svolge la sua attività fra il Centro Missioni Estere dei Frati Cappuccini e le isole di Capo Verde. Fondatore della cooperativa SPES e della casa di produzione televisiva NOVA-T, entrambe con sede a Torino, è responsabile del Centro Missioni Estere per le isole di Capo Verde. Nell'isola di Fogo è stato costruito, sotto la sua direzione, **l'ospedale S.Francesco**, che, in collaborazione con il Gruppo Medicina Solidale, darà all'arcipelago una buona assistenza chirurgica e un grande impegno nella formazione del personale medico, infermieristico e tecnico.

“**E'** essenziale per noi credenti, avere un fuoco acceso dentro, una missione nel cuore e nella vita. Dio c'è!” E la dimostrazione delle sue parole la trasmette con l'esempio di chi non si tira mai indietro e tra mille difficoltà riesce sempre a riconoscere Sorella Provvidenza.





PADRE ORFEO : IL PADRE CORSARO

Padre Orfeo Marchesan, 62 anni il 1° giugno, con la sua aria da padre corsaro sa far del bene come pochi. Però bisogna lasciarglielo fare a modo suo.

Barba selvatica da pescatore, cespugli di sopracciglia che quasi fan sparire gli incredibili occhi chiarissimi, sigaretta stretta fra i denti ed un'aria da burbero benefico che accende subito la simpatia di tutti. Sei anni di missione in Angola, ventiquattro anni a Capo Verde, di cui due a Mosteiros dove è parroco. **Alleva galline** con le quali sfama i bimbi del suo asilo ed inoltre coltiva alberi da frutto e piante di caffè.

“**G**uardate, lo potete raccontare tranquillamente che io faccio la banca locale, tanto lo sanno tutti. Interessi non ne voglio,

io anticipo i soldi per le diverse necessità, dal rifacimento di un tetto, all'acquisto di un mulo, dai problemi di salute al finanziamento degli studi per i giovani all'estero. Io li finanziaio, loro studiano e si laureano e quando trovano un lavoro mi rendono i soldi, da reinvestire con un altro studente. Quello che ricevi, rendi!”. E sicuramente tu, Orfeo, hai saputo dare, oltre che denaro, tanta comprensione, fiducia ed affetto.

LE SUORE FRANCESCANE: OPEROSE FORMICHE DELLA CARITA'

Son quattro sorelle ricche di spiritualità e di concretezza. Accoglienti e simpatiche. Sono Tututa, Balbina, Teodora, Tia.

Balbina, dolce e sorridente, nella sua vita ha curato centinaia di lebbrosi e ammalati.

Tututa è la superiora della casa, elegante e dal portamento fiero, sempre pronta a dare, soprattutto ai più poveri dei poveri.

Teodora è la più giovane e presta la sua opera di infermiera professionale all'ospedale S. Francesco, dove si prodiga senza orario per i malati.

Sorella Tia si sta formando quale tecnica di radiologia.

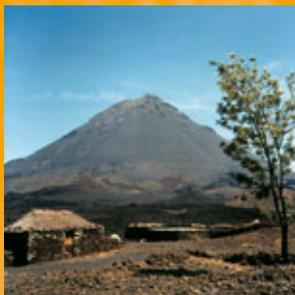
Sono queste donne che, sempre in punta di piedi ma presenti come angeli, appoggiano Padre Ottavio nel Centro Socio Sanitario e Ospedale S. Francesco ed oltre ad essere attive a casa Betania ed oltre ad essere attive infermiere sono anche ottime cuoche, brave manager ed esemplari madri dei poveri.



Capo Verde

PERCHE' UNIRVI AL NOSTRO PROGETTO VIAGGI?

- Perché è un modo di essere turista-protagonista
- Perché è bello, oltre che vedere, conoscere l'armonia di un popolo
- Perché il mondo dei missionari è fatto di tanti "tesselli" di tanti.
- Perché forse a questi "tesselli" potresti unirti anche tu!



FOGO

Una delle prime isole scoperte dai navigatori nel lontano 1460. Qui la gente ha imparato a convivere con le minacce del fuoco e dell'acqua ed i missionari combattono questa guerra insieme al popolo da oltre cinquant'anni.

E sulle pendici del vulcano essi hanno costruito scuole, asili, un collegio e un magnifico ospedale. Dal Pico de Fogo, un gigante di 2829 m. d'altezza, sulla cui cima vi accompagneremo, potrete scorgere quasi tutte le isole dell'arcipelago.

Alle pendici di tale vulcano si possono trovare mele e vigneti che danno origine ad un ottimo vino, il Manecom, gloria dell'isola.

A FOGO vi porteremo a visitare i 10 **asili** costruiti dai frati, **Casa Betania**, ex-lebbrosario dell'arcipelago ed il nuovo **ospedale San Francesco**, meta di tanti volontari e turisti.

Ma ciò che sicuramente riporterete a casa tornando da Capo Verde sarà un profondo senso di serenità misto ad una grande *saudade*.



ASSOCIAZIONE MISSIONARIA SOLIDARIETÀ E SVILUPPO - (AMSES ONLUS)
Sede sociale: 12045 Fossano (CN) Via Cesare Battisti, 103 - Tel. 0172-634881
Fax 0172-634609 - Sito web: www.amses.it - Codice Fiscale/P. IVA 02754530042

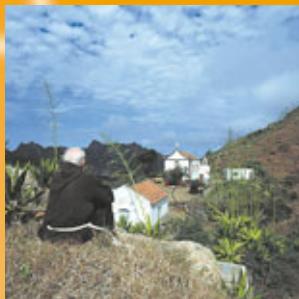
SAL

Sabbia bianca, oceano per i turisti, vento per gli amanti del surf ed un aeroporto internazionale costruito dagli italiani nel 1938. Questo è SAL: un angolo di deserto simile alla luna, che nasconde, sul fondo di un cratere spento una gigantesca salina naturale, fatta di tanti rettangoli colorati, simile ad una suggestiva coperta patchwork. La salina Pedra de Lume, sfruttata nel 1200 dagli arabi che barattavano



il sale con l'oro, e cinque secoli dopo riutilizzata dai Portoghesi, è un panorama da non perdere. Così come da non perdere è la **Pousada Paz e Bem**, una locanda creata dai Frati Cappuccini, gestita da due sorelle francescane, situata nel paesino di Espargos; è stata pensata per accogliere religiosi, famiglie, o viaggiatori come noi, in transito a SAL.

SANTIAGO



E' l'isola in cui convivono passato e presente, un Brasile in miniatura. Praia, la capitale di Capo Verde con i suoi 150.000 abitanti è la sede di numerosi palazzi di rappresentanza, dal Parlamento all'ONU, dall'Unicef alle Ambasciate. Anche qui naturalmente c'è la presenza dei Frati, o meglio delle Suore Francescane, nate nel 1959 e molto attive tra i giovani attraverso il catechismo e gli asili. Ma l'anello che unisce la città al passato è Cidade Velha la cui colonna detta *pelorinho* sembra urlare al vento il dolore degli schiavi che qui venivano legati per essere venduti. Imponente la Fortezza portoghese del 1500 e straordinariamente bella la Ribeira Grande, fiume prosciugato sul cui fondo cresce una lussureggiante vegetazione. I **frati Cappuccini** credono nelle potenzialità di uno sviluppo turistico intelligente e, per dare futuro alla gioventù locale, **hanno in progetto di realizzare in collaborazione con Alpitour una scuola alberghiera.**

